

**S.T.P.S.**  
**SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO S.p.A.**

Via Samaden 35 - Sondrio  
Capitale Sociale Euro 1.319.143,98 i.v.  
Registro Imprese C.F. e partita IVA 00122020142  
Numero R.E.A 29025

***RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA GESTIONE AL 31.12.2017***

Signori Azionisti

questa nostra relazione al bilancio 2017 rappresenta la naturale continuazione della relazione dell'anno passato in quanto segue l'evoluzione di temi che già in quell'occasione avevamo affrontato, a partire dagli sviluppi della legge Madia sulla riforma delle società a partecipazione pubblica. Infatti il correttivo al D.Lgs. 175/2016 ( D.Lgs 16.6.2017 n. 100) ha delineato il quadro di riferimento e ha permesso l'inquadramento della Vostra società come società a semplice partecipazione pubblica, non rinvenendosi gli elementi del controllo pubblico ex art. 2359 codice civile da parte di un singolo soggetto. Questa consapevolezza, supportata da un autorevole parere legale, ha permesso di evitare interventi statutari e organizzativi (struttura dell'organo amministrativo, nomina società di revisione, vincoli sul fatturato) mantenendo inalterato l'assetto attuale caratterizzato da quella flessibilità e semplicità gestionale che ha permesso ad STPS di raggiungere i positivi risultati che, in continuità con il passato, emergono anche dal bilancio che andremo ad analizzare.

Come ormai da vari anni a questa parte, anche il 2017 non ha portato all'auspicata definizione delle gare per l'assegnazione dei servizi di TPL e abbiamo operato ancora in regime di proroga dei contratti di servizio, tant'è che al momento della chiusura della presente relazione è attiva una proroga per il mese di marzo 2018, mentre è in corso di definizione con l'Agenzia per il TPL del bacino di Sondrio una ulteriore proroga fino alla fine del 2018 o forse fino all'assegnazione delle nuove gare previste per il 2019.

I vari provvedimenti non hanno determinato riduzione dei servizi né dei corrispettivi anche se, come negli anni precedenti, la Vostra azienda, come pure l'Automobilistica Perego, ha sacrificato in maniera concordata buona parte delle risorse del Patto TPL 2008 al fine di garantire lo svolgimento completo dei servizi al territorio, insieme alla salvaguardia dei livelli occupazionali.

Nei mesi a venire seguiremo dunque l'iter fino alle prossime gare attraverso l'approvazione del piano di bacino da parte dell'Agenzia del TPL, la prequalifica, l'analisi del bando e la presentazione dell'offerta, il tutto in un contesto normativo in fase di evoluzione vista l'imminente emanazione del Decreto Ministeriale sui costi standard che potrebbe incidere sulle attuali modalità di ripartizione tra le Regioni del Fondo Nazionale Trasporti, rendendo ancora più incerto il monte risorse a disposizione del bacino di Sondrio per i prossimi anni.

Sempre nell'ottica della futura gara abbiamo perseguito i seguenti macro obiettivi:

- aggiornamento continuo del parco veicolare, secondo la filosofia attuata da tanti anni da STPS del mantenimento della bassa anzianità, in grado di garantire un miglior servizio all'utenza, il contenimento delle emissioni inquinanti e bassi costi di manutenzione;
- adozione della bigliettazione elettronica su tutto il parco autobus, operazione in corso di definizione, pur con tempi lunghi, che si valuta di concludere entro l'estate 2019; a questo proposito sono state commissionate ad apposita società le indagini di carico su tutto il bacino Valtellinese (in accordo con gli altri gestori), indagini che permetteranno alle aziende di avere un quadro più chiaro dei flussi trasportati e serviranno all'Agenzia del TPL per testare gli effetti della nuova zonizzazione tariffaria in fase di approntamento;
- acquisizione di nuove rimesse ai capolinea, in particolare a Tartano, ove la rimessa è già stata realizzata, a Gerola e a Teglio ove sono in corso di definizione specifici accordi con le Amministrazioni Comunali.

Tutte queste azioni, oltre ai già citati vantaggi per l'attività di STPS, dovrebbero rappresentare in occasione delle future gare, secondo quanto previsto dal D.L. n. 50 del 24.4.2017 convertito con legge n. 96 del 23.6.2017, elementi qualificanti rispetto ad ipotetici competitori, in grado di accrescere le possibilità di aggiudicazione dei servizi.

In merito alle problematiche affrontate nel 2017 non possiamo tralasciare di citare quella legata all'assegnazione di risorse pubbliche per l'acquisto di cinque nuovi autobus immatricolati nel corso dell'anno, per i quali è prevista una contribuzione di € 477.242,83 che ora viene messa in dubbio da Regione Lombardia per motivi connessi alle dichiarazioni rese dall'Agenzia del TPL del Bacino di Sondrio. Pur ritenendo di aver agito nell'ambito di quanto previsto dalla normativa in materia, come peraltro supportati da un parere legale, poichè Regione Lombardia ha iniziato il procedimento per la decadenza del contributo, abbiamo scelto, in maniera prudentiale, di procedere con l'ammortamento completo

dell'importo d'acquisto degli autobus (peraltro già completamente pagati con risorse aziendali) e pertanto l'eventuale definizione positiva della vicenda determinerà una sopravvenienza attiva da tenere in conto al momento di un prossimo bilancio. Certamente sarà nostro impegno adottare tutte le iniziative, anche legali, in caso di provvedimenti sfavorevoli, al fine di ottenere l'assegnazione di questi contributi dei quali riteniamo di avere completamente e pienamente diritto.

Entrando ora nel merito del bilancio, il 2017 quanto a servizi risulta essere in linea con l'anno precedente in quanto:

- per l'attività di TPL complessivamente sono stati svolti i servizi previsti dal contratto a suo tempo sottoscritto, senza alcuna riduzione né economica né qualitativa;
- per i servizi turistici, l'andamento è stato positivo;
- per le autolinee statali, gli introiti hanno replicato il risultato dell'anno precedente.

Nel 2017 l'attività aziendale è proseguita con il rinnovo del parco veicolare con la sostituzione di n. 8 autobus per un importo di euro 1.554.950,00 + IVA, con la vendita di n. 7 autobus usati con il recupero di euro 115.000,00 + IVA. Dopo tali operazioni il parco autobus in attività al 31.12.2017 è composto da n. 87 veicoli aventi una anzianità media di 6,18 anni. L'operazione di rinnovo del parco veicolare anche nel 2017 ha beneficiato del super ammortamento con notevole abbattimento delle imposte.

Inoltre:

- a) con la mensilità di dicembre è stato erogato al personale viaggiante il premio di produttività per l'anno 2017, dopo aver sottoscritto apposito accordo aziendale al fine di permettere la detassazione degli importi corrisposti, con un costo complessivo aziendale di euro 60.000 corrispondente, per ogni giorno di presenza, ad un importo di euro 3,35 oltre ad un premio al restante personale di euro 30.000 complessivi;
- b) nel mese di febbraio 2017 è stata rinnovata, per due anni, l'assicurazione del parco autobus aziendale per un importo complessivo annuo di euro 139.599 con la compagnia Unipol, con massimale di 50 milioni per autobus;
- c) nel corso dell'anno è proseguita l'implementazione del modello organizzativo ai sensi della Legge 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti, con le verifiche da parte dell'organismo di vigilanza;
- d) sono proseguiti gli adempimenti riguardanti anticorruzione e trasparenza da parte dell'Amministratore Alessandro Nonini, che ricopre la funzione di responsabile per la trasparenza e l'anticorruzione;

- e) è proseguita la collaborazione con PTT Svizzera per i servizi estivi su Splugen e anche questa stagione è stata particolarmente positiva grazie all'accordo per l'accettazione sugli autobus STPS degli abbonamenti svizzeri;
- f) sono iniziati e sono in fase di ultimazione gli interventi sull'immobile di Morbegno con trattamento del cemento a vista, pitturazione delle facciate e rifacimento dell'impianto elettrico, con utilizzo del fondo di euro 405.000 costituito nel 2015.

Le linee programmatiche che si enunciano per la gestione 2018 sono:

- a) la prosecuzione del rinnovo del parco autoveicolare sia di linea sia di noleggio, con l'eliminazione degli autobus più vetusti e l'acquisto di autobus aventi minore impatto ambientale, operazione divenuta ancora più strategica alla luce delle nuove previsioni della legge finanziaria che precludono il recupero delle accise sul gasolio consumato con autobus euro 0, 1 e 2 anche se dotati di filtri antiparticolato. Saranno messe in atto tutte le iniziative per poter accedere ai finanziamenti pubblici, nel rispetto delle modalità di acquisto da sempre utilizzate da STPS;
- b) l'impegno a partecipare alla eventuale gara che verrà indetta per i servizi extraurbani sia che essa riguardi i bacini Sondriese e Morbegnese/Chiavennasco sia se riferita all'intero bacino provinciale in forma di gara unica;
- c) l'acquisizione delle rimesse ai capolinea di Tartano nonché di Gerola e Teglio se si troveranno gli accordi con le rispettive Amministrazioni Comunali;
- d) la realizzazione di alcuni interventi di rinnovamento del deposito di Chiavenna e dell'ufficio annesso all'officina nella sede di Sondrio;
- e) il compimento di tutte le azioni di studio e progettazione del sistema di bigliettazione elettronica e localizzazione degli autobus, attività propedeutica alla realizzazione vera e propria del sistema, prevista inizialmente per l'estate 2018 ma realisticamente spostata alla primavera 2019.

Passando ad esaminare gli accadimenti 2017 della Vostra azienda Vi informiamo che:

1. la gestione dei contratti di servizio è stata oculata e puntuale;
2. i servizi nei comparti in cui opera la Società si sono svolti regolarmente;
3. è proseguita la collaborazione con gli Enti Locali ed in particolare con l'Amministrazione Provinciale, le Agenzie Turistiche e le P.T.T. Svizzere;
4. sono state eseguite correttamente le verifiche periodiche del sistema di gestione per la qualità dei servizi e i controlli del personale viaggiante riguardo l'assunzione di sostanze stupefacenti;

5. in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), la società ha provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza nei tempi previsti (rev. 14 del 30.06.2017);
6. il prodotto chilometrico complessivo è variato da € 1,124 a € 1,119;
7. l'Amministrazione Provinciale prima e l'Agenzia per il TPL poi hanno erogato con regolarità i corrispettivi derivanti dai contratti di servizio per cui la gestione finanziaria della Società è potuta avvenire in maniera lineare e corretta senza oneri aggiuntivi.

Passando ad esaminare il lavoro svolto dalla Vostra Società nell'esercizio 2017 Vi facciamo osservare che essa ha prodotto i seguenti servizi:

<b>AUTOLINEE</b>	<b>2017 Km.</b>	Prodotto chilometrico	<b>2016 Km.</b>	Prodotto kilometrico
Ordinarie di competenza regionale	2.028.802	0,785	2.041.038	0,796
Gran Turismo di competenza statale	34.392	1,669	33.453	1,752
Noleggi e servizi speciali F.S.	1.004.991	1,775	891.409	1,851
<b>Totale</b>	<b>3.068.185</b>	<b>1,119</b>	<b>2.965.900</b>	<b>1,124</b>

Nel sottoporre alla Vostra attenzione il Bilancio 2017 il Consiglio di Amministrazione desidera sottolineare che:

- 1) il documento contabile che sottoponiamo al Vostro esame è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della Società, nonché il risultato economico della gestione;
- 2) i beni strumentali sono iscritti a bilancio al valore di acquisto dedotti gli ammortamenti ed in ossequio alle variazioni introdotte dalla normativa contabile e fiscale vigente;
- 3) al 31.12.2017 gli autobus di proprietà sono 87, per un valore a costo storico di acquisto pari ad euro 14.160.662,79 che risultano ammortizzati per euro 11.210.345,76;
- 4) gli ammortamenti sono stati calcolati in misura congrua nel rispetto dei postulati di cui all'art. 2426 del C.C. per un totale di euro 1.515.893,66;
- 5) il personale dipendente risultante in forza al 31 dicembre 2017 è di 90 unità;
- 6) il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stanziato in base all'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di bilancio. In conformità alla normativa vigente ed ai contratti di lavoro in essere, nel corso dell'esercizio sono stati versati ai fondi di previdenza complementare €. 184.990,00;

- 7) al 31.12.2017 le risultanze contabili evidenziano una consistenza per titoli di Stato (B.T.P.) di €. 1.031.661,24. Detti titoli sono iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate in quanto rappresentano una pura gestione della liquidità aziendale;
- 8) il capitale sociale di €. 1.319.143,98 interamente versato, è formato da 594.209 azioni nominali da €. 2,22 cadauna;
- 9) la riserva legale iscritta in bilancio al 31.12.2017 per un importo di €. 274.490,88 è stata formata integralmente con accantonamento di utili in regola con il regime fiscale vigente;
- 10) il fondo di patrimonio, costituito da contributi in conto capitale antecedenti al 1993 ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 917/86, che al 31.12.2016 ammontava a €. 1.808.424,16 non è stato movimentato nel corso dell'esercizio. Detto fondo risulta iscritto nello stato patrimoniale nel passivo alla voce A - VI per €. 1.808.424,16;
- 11) il fondo per il ripiano dei disavanzi di esercizio, formato da contributi provenienti dal F.N.T. di cui alla Legge 151/81 e L.R. 2/82 non compresi tra i ricavi d'esercizio ai sensi degli art. 1 e 3 del D.L. 833/1986, al 31.12.2016 presenta un saldo di €. 5.710.130,28 che non è variato nel corso dell'anno.

Analogamente al precedente, anche tale fondo in caso di distribuzione ai soci concorrerà a formare il reddito imponibile della società e dei soci.

#### IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Pur non essendo un obbligo cogente per STPS, abbiamo ritenuto di aderire volontariamente al principio introdotto dall'art. 6 del D.lgs 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" ove viene stabilito che le società adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale da attuarsi attraverso l'introduzione di indicatori nella "Relazione sul Governo Societario" da predisporre annualmente a cura dell'organo di vertice della società.

Il sistema di gestione dei rischi non può prescindere da una valutazione dell'assetto di amministrazione e controllo a cui la Vostra società risulta sottoposta.

La STPS è amministrata da un Consiglio di Amministrazione mentre la funzione di controllo e revisione Legale è affidata al Collegio Sindacale, che verifica la corretta rilevazione dei fatti di gestione in corso di esercizio e a cui compete l'espressione del giudizio sul bilancio.

Il Collegio Sindacale è inoltre investito del controllo di legittimità e di rispetto delle procedure e delle prassi operative sui procedimenti decisionali degli amministratori.

Nel corso degli ultimi due anni la Vostra società si è inoltre dotata del Codice Etico e di un modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 che disciplina la responsabilità amministrativa delle società e degli Enti.

La responsabilità amministrativa degli Enti è infatti autonoma rispetto alla responsabilità penale della persona fisica che agisce e commette i reati ed anzi si aggiunge a questa.

Tale responsabilità tuttavia può essere esclusa se l'Ente coinvolto ha, tra l'altro, adottato ed efficacemente attuato i modelli di organizzazione, gestione e controllo, previsti dalla normativa in esame, idonei a prevenire i reati stessi.

A tutela della qualità della propria organizzazione e reputazione l'azienda ha istituito l'Organismo di Vigilanza interno, autonomo ed indipendente, che, in diretta collaborazione con il Collegio Sindacale, vigila sull'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo e sull'adeguatezza dello stesso.

In seno all'OdV, in attuazione delle disposizioni normative e delle deliberazioni dell'Autorità Anticorruzione, la società si è dotata anche di un Piano Triennale di prevenzione della Corruzione integrato con gli obblighi di trasparenza a cui la società è soggetta.

Il Piano, in sinergia con il modello 231 di organizzazione, gestione e controllo della società, consente un approccio globale ed integrato alle strategie gestionali ed operative che la società adotta nella sua funzione ordinaria e straordinaria.

#### PARAMETRI SIGNIFICATIVI DI RISCHIO AZIENDALE

Come ormai di consuetudine, sin da prima dell'introduzione del D.lgs 175/2016, gli amministratori forniscono nella presente relazione i principali parametri patrimoniali, economici e finanziari della società attraverso l'analisi per indici ricavati dal bilancio in approvazione e la riclassificazione dei dati di bilancio secondo modelli in grado di evidenziare in maniera sintetica lo stato di salute della Vostra società.

Di seguito si predispone una situazione patrimoniale sinottica riclassificata in base al metodo finanziario grazie al quale è possibile compiere analisi afferenti al grado di liquidità/esigibilità delle poste di bilancio.

Tale strumento consente di verificare lo stato di solvibilità a breve termine dell'impresa e di conseguenza la capacità di fronteggiare i debiti di immediata manifestazione numeraria.

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO</b>			
<i>Attivo</i>		<i>Passivo</i>	
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>€ 4.677.287</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>€ 11.026.846</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 49.612	Capitale sociale	€ 1.319.144
Immobilizzazioni materiali	€ 4.627.675	Riserve	€ 9.707.702
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>€ 9.698.185</b>	<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>€ 932.516</b>
Magazzino	€ 542.718	Altri fondi	€ 21.617
Liquidità differite	€ 2.301.861	TFR	€ 910.899
Liquidità immediate	€ 6.853.606	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>€ 2.416.110</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 14.375.472</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 14.375.472</b>

Le poste attive di Stato Patrimoniale sono state raggruppate nel seguente modo:

Attività:

- Attività correnti (attivo circolante), includenti le attività in forma liquida (liquidità immediate), quelle trasformabili in moneta nell'arco dei dodici mesi successivi (liquidità differite) e le rimanenze di magazzino;
- Attività immobilizzate (Attivo Fisso), comprendenti tutte le attività che risultano stabilmente vincolate alla gestione aziendale che comprendono essenzialmente le immobilizzazioni materiali (immobili, cespiti, attrezzature e autobus).

Passività:

- Passività correnti, rappresentanti i debiti che ragionevolmente verranno estinti entro i dodici mesi successivi al 31.12.2017;
- Passività consolidate, costituite dai debiti a medio/lungo termine, comprendenti essenzialmente il TFR, che avranno durata oltre i 12 mesi successivi.

Patrimonio netto:

- Il Patrimonio netto comprende il capitale sociale, le riserve, i fondi aventi natura patrimoniale ed il risultato di esercizio.

Come si può osservare le liquidità immediate sono notevolmente superiori alle passività correnti, segno che la società è perfettamente in grado di far fronte ai propri impegni.

La seconda metodologia di riclassificazione che desideriamo proporre risponde all'obiettivo di classificare le poste secondo la struttura patrimoniale, secondo la redditività del capitale investito per fornire indicazioni in merito alla solvibilità e solidità patrimoniale della Vostra azienda.



Come potete osservare dai dati la società è molto liquida (il margine di tesoreria è prossimo a 4 - molto alto), ed ha una struttura patrimoniale molto solida e ben patrimonializzata (i mezzi propri sono più del doppio del capitale investito).

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	6.349.322
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	2,36
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	7.281.838
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,56
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	2,29%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	2,29%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	1,97%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	2,48%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	7.281.838
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	4,01
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	6.739.120
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	3,79
ANALISI STRUTTURA PATRIMONIALE		
<i>Composizione impieghi</i>		
	Attivo Immobilizzato/Totale Attivo	32,54%
	Attivo a breve/Totale Attivo	67,46%
<i>Composizione fonti dell'attivo</i>		
	Passività Correnti / Totale attivo	16,81%
	Passività Consolidate/Totale Attivo	6,49%
	Patrimonio Netto/Totale Attivo	76,71%
ANALISI SOLIDITA' PATRIMONIALE		
Quoziente del grado d'immobilizzo	(Attivo Circolante/Attivo Immobilizzato)	207,33%
Quoziente di copertura netta immobilizzazio	(Capitale Proprio/Attivo Immobilizzato)	235,74%
Quoziente d'indipendenza finanziaria	(Capitale Proprio/Totale Attivo)	76,71%
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,30
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento /Mezzi Propri</i>	0,00

Oltre all'analisi patrimoniale riteniamo di rassicurarvi anche sotto un profilo economico finanziario procedendo alla riclassificazione del conto economico.

La società infatti presenta regolarmente bilanci con utili, a volte anche consistenti, e

accantona fondi per investimenti futuri sia nell'ottica di mantenere in piena efficienza i propri beni sia nell'ottica di potenziare e modernizzare i servizi per stare al passo con le nuove tecnologie.

Il metodo che intendiamo proporvi per analizzare il risultato gestionale è la riclassificazione del Conto Economico secondo il criterio del “*valore aggiunto*” che evidenzia l'evoluzione del risultato economico conseguito secondo le varie fasi della gestione (caratteristica, extra-caratteristica, finanziaria e fiscale) individuando il contributo di ciascuna di esse alla formazione del risultato d'esercizio.

Il conto economico riclassificato assume la seguente struttura:

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>	
	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	8.027.970
Produzione interna	-
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>8.027.970</b>
Costi esterni operativi	2.706.993
<b>Valore aggiunto</b>	<b>5.320.977</b>
Costi del personale	3.744.765
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.576.212</b>
Ammortamenti e accantonamenti	1.518.455
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>57.757</b>
Risultato dell'area accessoria	147.731
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	46.673
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>252.161</b>
Risultato dell'area straordinaria	-
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>252.161</b>
Oneri finanziari	-
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>252.161</b>
Imposte sul reddito	-
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>252.161</b>

Nel merito dell'analisi di bilancio, in particolare del ROI (return on investment), si evince come il TPL da solo non generi risultati positivi a causa dei costi consistenti (carburanti e personale in primis), delle tariffe per il servizio pubblico fissate dall'Autorità e del corrispettivo chilometrico del contratto di servizio fermo al valore del 2010.

Considerando però l'attività di noleggio, la gestione accessoria e le risorse finanziarie derivanti dalla gestione della liquidità il reddito complessivo dell'azienda si attesta su valori comunque positivi.

Per concludere l'esposizione dei dati gestionali dell'esercizio si riporta il rendiconto finanziario della gestione 2017.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO</b>		<b>2017</b>
<b>CASH FLOW DELLA GESTIONE OPERATIVA (A)</b>		
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (A)</b>	<b>688.631,00</b>	crea
<b>CASH FLOW DEL CAPITALE COMMERCIALE (NWC = B)</b>		
Variazione delle rimanenze	5.461,00	
Variazione crediti verso clienti	244.763,00	
Variazione altri crediti	(402.350,00)	
Variazione debiti verso fornitori	(71.918,00)	
Variazione altri debiti commerciali	10.999,00	
Variazione fondi	(432.521,00)	
<b>VARIAZIONE NWC (B)</b>	<b>(645.566,00)</b>	assorbe
<b>CF DELLA GESTIONE OPERATIVA (A+B)</b>	<b>43.065,00</b>	
<b>CASH FLOW DELLA GESTIONE EXTRA-OPERATIVA</b>		
Gestione finanziaria	55.506,00	
Gestione straordinaria	-	
Gestione accessoria	1.026.479,00	
Gestione fiscale	-	
<b>TOTALE CASH FLOW DELLA GESTIONE EXTRA-OPERATIVA</b>	<b>1.081.985,00</b>	crea
<b>CASH FLOW DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali	(162.789,00)	
Immobilizzazioni immateriali	(6.325,00)	
Immobilizzazioni finanziarie	-	
Effetto ammortamenti	(1.515.893,00)	
Effetto accantonamenti	(2.562,00)	
<b>TOTALE CASH FLOW DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO</b>	<b>(1.687.569,00)</b>	assorbe
<b>CASH FLOW DEI FINANZIAMENTI A M/L</b>		
Accensioni	-	
Rimborsi	-	
<b>TOTALE CASH FLOW DEI FINANZIAMENTI A M/L</b>	<b>-</b>	
<b>CASH FLOW DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO</b>		
Dividendi	-	
Aumenti di patrimonio netto (reale)	-	
<b>TOTALE CASH FLOW DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-</b>	
<b>CASH FLOW COMPLESSIVO DELLA GESTIONE</b>	<b>(562.519,00)</b>	assorbe
<b>GESTIONE ATT. FINANZIARIE NON IMMOBILIZ.</b>	<b>-</b>	assorbe
<b>VARIAZIONE LIQUIDITA' GESTIONE DI BREVE</b>	<b>(562.519,00)</b>	

Il prospetto mostra i flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa ed extra operativa della società relativamente all'esercizio conclusosi al 31.12.2017 e consente di "collegare" il risultato economico conseguito all'andamento monetario dell'esercizio.

In primis desideriamo evidenziare come il margine operativo lordo (risultato monetario della gestione caratteristica – risultato operativo al netto degli ammortamenti) abbia generato valore per 688.631 euro.

Dall'analisi del risultato della gestione del Capitale Circolante Netto (il cosiddetto capitale di funzionamento), ossia la differenza tra attività e passività correnti, rispetto all'esercizio 2016 si denota un assorbimento della liquidità per euro 645.566 frutto principalmente del peso che hanno avuto le manutenzioni programmate degli asset iscritti nell'attivo patrimoniale e della variazione della voce "altri crediti" riconducibile principalmente ad un incremento nell'esercizio 2017 del credito IVA frutto degli investimenti effettuati.

Si rammenta tuttavia che le manutenzioni dell'immobile di Morbegno sono state effettuate attingendo dall'apposito fondo stanziato in bilancio nel 2015 per euro 405.000.

La gestione accessoria (o extra-caratteristica) ha generato valore per euro 1.026.479 e deve essere ricondotta principalmente ai contributi per oneri CCNL e al rimborso delle accise, mentre la gestione finanziaria è contraddistinta dal progressivo assottigliarsi della redditività della liquidità investita che oramai evidenzia rendimenti assoluti nell'ordine di 45/50 mila euro annui corrispondenti a tassi comunemente ottenuti dal sistema bancario nell'ordine dello 0,10/0,15 %.

Come già evidenziato precedentemente la gestione che ovviamente assorbe maggiormente liquidità è quella afferente agli investimenti.

Si rinvia all'apposito paragrafo della presente relazione, nonché ai prospetti di bilancio e nota integrativa per la disamina delle voci principali afferenti la gestione 2017.

Esaurita l'analisi degli indicatori e dei prospetti in estrema sintesi sicuramente può essere affermato che:

- la società è più che convenientemente capitalizzata, perché i mezzi propri finanziano l'attivo di bilancio nella misura di ben il 76,71% (pari al capitale immobilizzato + titoli non immobilizzati) e che non sussistono debiti a medio/lungo termine;
- la gestione delle partite correnti risulta perfettamente in equilibrio in quanto i crediti di breve uniti alla liquidità aziendale garantiscono la copertura dei debiti di breve periodo;
- le immobilizzazioni tecniche mobiliari e immobiliari sono fisiologicamente organizzate ai fini della gestione ordinaria e d'impresa ed il loro costo di bilancio è finanziato

interamente dai mezzi propri;

- la società dispone di una liquidità gestita in maniera redditizia, che rappresenta ben il 67,46% del totale dell'attivo.

Per quanto concerne le altre informazioni previste dalla normativa vigente si rileva che la società non risulta esposta a particolari rischi e incertezze, né a valenza interna né esterna in quanto i modelli organizzativi e di governance sono attenti a queste dinamiche.

In merito ai particolari indicatori riguardanti il personale non si rilevano dati significativi in quanto la gestione dell'organismo è improntata sulla sostanziale stabilità in tutte le sedi aziendali.

\* \* \*

Tutto ciò detto il Consiglio di Amministrazione esprime vivo ringraziamento:

- agli Enti, Autorità, Clienti ed a coloro che, dando fiducia alla Società hanno permesso ad essa di crescere e consolidarsi presso gli operatori del settore ed in particolare presso la pubblica opinione;
- al Collegio Sindacale per i preziosi consigli e la collaborazione fornita nei momenti di particolare importanza della vita aziendale;
- ai responsabili dei servizi e degli uffici ed ai dipendenti il cui apporto, in relazione ai diversi ruoli ricoperti, sono risultati essenziali al buon andamento della Società.

Signori Azionisti per concludere confidando di trovarVi d'accordo sui criteri seguiti nella redazione del bilancio dell'esercizio Vi invitiamo ad approvare il bilancio 2017, che chiude con un utile di € 252.161,13.

Utile da riportare a patrimonio netto in quanto la riserva legale ha raggiunto i limiti di legge.

Sondrio, 22 marzo 2018

Il Presidente

- F.to Cardelio Sertori

Il Consigliere delegato

- F.to Ing. Natalia Cristini

Gli Amministratori

- F.to Dr. Alessandro Nonini

- F.to Geom. Simona Pedrazzi

- F.to Geom. Dario Ruttico

- F.to Paolo Croce